



Tipologie dei procedimenti

Non sono previsti, nell'attività del Museo, procedimenti codificati ai sensi della L.P. 23/1992, tranne il procedimento di autorizzazione di prestiti appartenenti alle collezioni museali di proprietà provinciale.

Procedimenti

Procedimento di autorizzazione dei beni culturali delle collezioni di propria competenza per mostre o esposizioni sul territorio nazionale o all'estero, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n. 42 del 2004, e dell'art.7bis della legge provinciale 1/2003

Tale procedimento è stato introdotto con la modifica della L.P. 1/2003 in materia di beni culturali.

La nuova norma (art.7 bis), introdotta con L.P. 13 ottobre 2017, n.13, recita:

Art. 7 bis Autorizzazioni per il prestito di beni culturali da parte dei musei provinciali

1. I musei della Provincia, previsti dall'articolo 24 della legge provinciale sulle attività culturali 2007, autorizzano il prestito dei beni culturali delle collezioni di propria competenza per mostre o esposizioni sul territorio nazionale o all'estero, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n. 42 del 2004, e ne danno comunicazione alla soprintendenza.

2. La Giunta provinciale può individuare singoli beni o collezioni per i quali è esclusa la disciplina prevista dal comma 1."

La Soprintendenza per i beni culturali, con propria circolare PAT/RFS120-13/12/2017-0717987, ha fornito i chiarimenti necessari, e dal 2018 il Museo ha avviato tali tipologie di procedimento.

Termini:

Con determinazione del direttore n.57/18 dd. 13 marzo 2018 il Museo ha codificato tale procedimento, ed ha individuato i termini massimi di conclusione del "procedimento di autorizzazione dei beni culturali delle collezioni di propria competenza per mostre o esposizioni sul territorio nazionale o all'estero, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n. 42 del 2004, e dell'art.7bis della legge provinciale 1/2003", in **90 giorni**.

Modalità, uffici, informazioni

Il procedimento inizia su istanza di parte, nell'ambito di rapporti di prestito con istituzioni museali italiane ed internazionali. Non è stata quindi approntata un'apposita modulistica, in quanto sono già codificate le procedure di prestito, con condizioni standard di trasporto, assicurative e facility report in merito alle condizioni di sicurezza. Per la grande maggioranza gli enti richiedenti sono



enti pubblici, con richieste pertanto trasmesse via pec. L'autorizzazione avviene da parte del Direttore del Museo, con apposito provvedimento, sulla base di un'istruttoria condotta dal Settore Storico – artistico, e il supporto dell'Ufficio Amministrativo.

Contatti:

Tel +39 0461 233770

Fax +39 0461 239497

e-mail: museo@castellodelbuonconsiglio.tn.it

e-mail certificate (PEC)

castellodelbuonconsiglio@pec.provincia.tn.it

amministrazione.castellobuonconsiglio@pec.provincia.tn.it

Numero procedimenti:

anno 2018: 4 procedimento di prestito temporaneo

anno 2019: 4 procedimento di prestito temporaneo

Note: tutti i procedimenti sono stati conclusi nel termine previsto dalla determinazione n.57/18 (pari a 90 gg.).

Riferimenti normativi:

- art.2 del Regolamento del Museo, che ha previsto che il Museo tra l'altro *"cura la gestione dei beni culturali messi a disposizione dalla Giunta provinciale o da altri soggetti, provvedendo alla loro conservazione e promuovendone la pubblica fruizione"*
- art.3 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, ai sensi del quale *"l'amministrazione stabilisce il termine entro cui deve concludersi ciascun procedimento, salvo che non sia già direttamente disposto per legge o per regolamento"*, risultando altrimenti il termine fissato in trenta giorni
- D.P.R. 1 novembre 1973, n. 690 e ss.mm., riguardante: *"Norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Regione Trentino Alto Adige concernenti tutela e conservazione del patrimonio storico, artistico e popolare"*;
- D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*
- L.P. 17 febbraio 2003, n. 1 *"Nuove disposizioni in materia di beni culturali" e s.m. secondo la quale "i beni culturali rientranti nella competenza della Provincia autonoma di Trento, fatto salvo quanto diversamente disposto dalla presente legge e da altre leggi provinciali di settore, sono tutelati secondo le disposizioni di legge e di regolamento statali in materia di beni culturali"*



- la L.P. 13 ottobre 2017, n. 13 *“Modificazioni della legge provinciale sulle attività culturali 2007, della legge provinciale sui beni culturali 2003 e di disposizioni connesse”* che all’art. 33 recita: Inserimento dell'articolo 7 bis nella legge provinciale sui beni culturali 2003. Dopo l'articolo 7 della legge provinciale sui beni culturali 2003 è inserito il seguente:
- *“Art. 7 bis Autorizzazioni per il prestito di beni culturali da parte dei musei provinciali*
- *I musei della Provincia, previsti dall'articolo 24 della legge provinciale sulle attività culturali 2007, autorizzano il prestito dei beni culturali delle collezioni di propria competenza per mostre o esposizioni sul territorio nazionale o all'estero, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n. 42 del 2004, e ne danno comunicazione alla soprintendenza.*
- *La Giunta provinciale può individuare singoli beni o collezioni per i quali è esclusa la disciplina prevista dal comma 1.”*
- circolare della Soprintendenza PAT/RFS120-13/12/2017-0717987;
- deliberazione della Giunta provinciale n. 507 di data 8 aprile 2016, che ha fissato, per analogo procedimento, il termine di 90 gg. per la conclusione dello stesso, alla Soprintendenza per i beni culturali;